



Ministero per i Beni  
e le Attività Culturali  
Archivio di Stato di Piacenza

## ANAGRAFE INFORMATIZZATA DEGLI ARCHIVI ITALIANI

ENTE	Casa protetta "Dr. Gianni Perini" (IPAB) Via San Lorenzo, 35 29016 Cortemaggiore (Pc) Tel. 0523/839723
ANNO DI ISTITUZIONE	1906 con riconoscimento giuridico del 16 febbraio 1913
ESTREMI CRONOLOGICI DELLA DOCUMENTAZIONE	1906-2000
CONSISTENZA DELLA DOCUMENTAZIONE	206 buste, 125 registri, 3 fascicoli, 3 quaderni, 1 scatola (per complessivi 40 metri lineari)
SOPRALLUOGO EFFETUATO DA	Sara Fava
DURATA DEL SOPRALLUOGO	23 marzo 2001

**Referente:** Sig.ra Maffini Marzia (Funzionario amministrativo dell'ente)

Al fine del reperimento dei dati per l'Anagrafe informatizzata degli archivi italiani è stato effettuato un sopralluogo presso la Casa protetta "Dottor Gianni Perini" di Cortemaggiore (Pc) per avere dati relativi all'archivio storico e di deposito e ai locali di conservazione.

### **Storia istituzionale**

L'ente, originariamente denominato "Ricovero dei vecchi inabili al lavoro", sorse a seguito delle volontà espresse dal Comm. Gen. Vincenzo Ferrari con testamento segreto, pubblicato agli atti del notaio Cav. Dott. Paolo Barilli di Cortemaggiore in data 11 ottobre 1905 e grazie alle iniziative assunte nell'anno successivo dalla Giunta municipale e dalla Congregazione di carità di Cortemaggiore.

Con decreto prefettizio n. 13272, in data 30 dicembre 1906, ne fu autorizzata l'apertura e iniziò a tutti gli effetti la propria attività dal 1 giugno 1909. L'istituzione ha sede nei locali dell'ex canonica ricevuti in donazione dal Comune e successivamente ampliati con un ulteriore locale concesso in comodato gratuito trentennale dalla Parrocchia di Santa Maria delle Grazie e San Lorenzo.

L'istituto fu eretto in ente morale con RD in data 16 febbraio 1913, lo stesso decreto approvò anche lo statuto in base al quale scopo dell'ente era quello di "provvedere gratuitamente, secondo i propri mezzi, al Ricovero, al mantenimento ed all'assistenza dei poveri d'ambo i sessi inabili al lavoro proficuo (...) aventi il domicilio di soccorso nel Comune di Cortemaggiore e che non abbiano parenti tenuti a provvedere alla loro sorte o in grado di farlo". Si stabiliva inoltre che potesse essere istituita una sezione speciale per i bambini ritenuti inabili al lavoro quando l'ampiezza dei locali e la sufficienza di mezzi l'avrebbero consentito. Lo stesso statuto stabiliva che fossero esclusi dal beneficio del ricovero gratuito "coloro i quali abbiano ottenuto una pensione di invalidità dalla Cassa Nazionale di Previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai".

Con lo statuto approvato con decreto regionale n. 357 dell'1 giugno 1986, l'istituto ha assunto l'attuale denominazione di "Casa protetta Dott. Gianni Perini" in memoria del medico condotto di Cortemaggiore, deceduto nel 1968. Attualmente, in base allo statuto approvato dalla Giunta regionale della Regione Emilia Romagna con deliberazione in data 4 maggio 1999, n.613, scopo dell'ente è quello di "fornire ospitalità ed assistenza a persone anziane, in particolare a quelle in istato di non autosufficienza fisica e/o psichica per le quali non sia possibile la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale, tramite l'intervento degli altri servizi presenti nel territorio". I servizi e gli interventi dell'Istituzione sono rivolti prioritariamente alle persone residenti e originarie di Cortemaggiore; secondariamente, alle persone residenti negli altri Comuni del distretto ed, infine, alle persone residenti negli altri Comuni della provincia di Piacenza.

### ***Situazione locali e supporti***

L'archivio dell'ente, complessivamente circa 40 metri lineari, è dislocato in due diversi locali:

1. La parte più consistente dell'archivio (circa 30 metri lineari) è collocata in uno stabile di proprietà dell'ente situato in Cortemaggiore in via Felice Cavallotti, n. 26.<sup>1</sup> L'edificio, per cui sono in corso le pratiche di vendita, è attualmente adibito a deposito provvisorio della documentazione oltre che a magazzino. Nel corso del sopralluogo è stato assicurato che si provvederà, al più presto, a trasportare anche questa documentazione all'interno dell'attuale sede nei locali in cui si trova la documentazione più recente. La documentazione è collocata all'interno di 5 armadi, 3 metallici e due di legno. Non è stata rilevata la presenza di estintori.

---

<sup>1</sup> Si tratta di una via parallela a quella in cui ha sede la casa protetta.

2. La restante parte di archivio è conservata nel seminterrato dello stabile in cui ha sede l'ente. La documentazione è collocata all'interno di due armadi metallici. All'interno di questo locale dovrà essere posta anche la documentazione attualmente conservata nello stabile di via Cavallotti. Non è stata rilevata la presenza di estintori all'interno del locale.

### **Archivio dell'ente**

L'archivio dell'ente è costituito da 206 buste, 125 registri, 3 fascicoli, 3 quaderni, 1 scatola per complessivi 40 metri lineari di documentazione.

La documentazione copre un arco cronologico che va dal 1906 al 2000.

Il materiale più antico, conservato nello stabile di via Cavallotti, si trova in stato di estremo disordine: la documentazione, infatti, pur essendo per la maggior parte condizionata in buste e registri è posta all'interno degli armadi secondo quello che appare come un confuso ordine cronologico che, in ogni caso, non sempre è rispettato; non tutti i faldoni riportano all'esterno l'indicazione del contenuto e spesso non sono indicati gli estremi cronologici. A causa della situazione di disordine in cui si trova gran parte di questo materiale non è stato possibile rilevare con precisione i dati relativi alla documentazione e ricostruire con esattezza la consistenza e la cronologia delle serie. I dati relativi a questa documentazione devono quindi considerarsi approssimativi.

La documentazione più recente, conservata nel seminterrato della sede dell'ente, è, al contrario, ben tenuta, condizionata in buste, registri e fascicoli, ordinata cronologicamente e suddivisa a seconda delle pratiche amministrative a cui si riferiscono i documenti. La documentazione contabile viene archiviata annualmente mantenendo uniti all'interno degli stessi faldoni conto consuntivo, mandati di pagamento e reversali relativi all'anno in questione. Dei mandati di pagamento e dei reversali vengono conservate, separatamente, anche le copie.

Non esiste inventario o altro strumento di corredo archivistico.

Nel corso del sopralluogo è stato possibile individuare le seguenti serie archivistiche

- Statuto e regolamenti, 1906-1999, bb. 2
- Atti deliberativi, 1939-2000, bb. 20, regg. 16
  - Deliberazioni, 1939-1965, 1976-2000<sup>2</sup>, regg. 16
  - Copie deliberazioni, 1985-1999, bb. 15
  - Verbali Consiglio d'amministrazione, 1958-1975, 1984-1985, bb. 5
- Corrispondenza, 1913-1922, 1928-1951, 1980-2000, bb. 14

---

<sup>2</sup> Le deliberazioni del decennio 1976-1986 sono conservate unitamente ai conti consuntivi di quegli anni in 11 buste che riportano l'indicazione "Esercizio finanziario (conto consuntivo e deliberazioni)-1976-1986".

- Protocollo, 1924-1938, 1960-1975, 1987-1996, regg. 8
- Beni patrimoniali, 1978-1999, bb. 12
  - Lasciti, 1978 ca.-1990, bb. 6
  - Alienazione poteri e fabbricati, 1990-1999, bb. 6
- Bilancio preventivo, 1965-1970, 1975-2000, bb. 3, regg. 17
- Conto consuntivo, 1975-1999<sup>3</sup>, bb. 27
- Conti finanziari, 1943, 1946, 1948-1953, 1955-1971, b. 1, regg. 9
- Mandati di pagamento e reversali, 1913-1949, 1952-1999, bb. 43, quaderni 3
  - Mandati di pagamento, 1913-1916, 1931-1933, 1943-1949, 1952-1966, 1972-1999, bb. 16<sup>4</sup>
  - Reversali, 1923-1944, 1965-1999, bb. 5<sup>5</sup>, quaderni 3
  - Copie di mandati di pagamento e reversali, 1974-1976, 1980-1985, 1987-1999, bb. 22
- Giornali mastri, 1930 ca.-1997, b. 1, regg. 55 ca.<sup>6</sup>
- Giornali di cassa, 1986-1992, 1997, 2000, bb. 7<sup>7</sup>
- Economato, 1995-1998, b. 1
- Fatture, 1975-1985, 1988-1993, bb. 10, scatola 1
- Liquidazioni, 1987, b. 1
- Distinte Cassa di risparmio, 1993, b. 1
- Dichiarazioni dei redditi, 1989-1999, bb. 4
- “Prefettura”, 1966-1972, fasc. 1
- Ospiti, 1978-2000, bb. 8, regg. 16
  - “Ricoverati”, 1978-1985 ca., b. 1
  - Ospiti deceduti e dimessi, 1986-2000, bb. 7
  - Registro ospiti, 1987-1999, regg. 16
- Rette, 1980-1990, bb. 3
  - Rette, 1985-1988, bb. 2
  - Integrazioni rette Comuni e Usl, 1980-1990, b. 1
- Personale, 1960-1999, bb. 18, regg. 4, fasc. 1
  - Personale, 1980ca.-1999, bb. 9

<sup>3</sup> Unitamente al conto consuntivo sono conservati, in ogni busta, anche le copie originali dei mandati di pagamento, dei reversali e, in certi casi, dei libri mastri relativi a quegli anni.

<sup>4</sup> Il numero di buste si riferisce ai faldoni che contengono esclusivamente mandati di pagamento: i mandati di pagamento degli anni 1975-1999, infatti, sono conservati in altre 27 buste unitamente ai conti consuntivi e ai reversali di quegli anni (vedi nota 3).

<sup>5</sup> Il numero di buste si riferisce ai faldoni che contengono esclusivamente reversali: i reversali degli anni 1975-1999, infatti, sono conservati in altre 27 buste unitamente ai conti consuntivi e ai mandati di pagamento di quegli anni (vedi note 3 e 4).

<sup>6</sup> Il numero dei registri è approssimativo poiché le condizioni di disordine in cui si trovava la documentazione non hanno permesso un conteggio più preciso. Parte dei libri mastri è conservata nelle buste che contengono i conti consuntivi (vedi nota 3).

<sup>7</sup> Una delle buste riporta esclusivamente l'indicazione “Registri di cassa” senza alcun estremo cronologico.

Pratiche contratto suore<sup>8</sup>, 1955-1972, b. 1  
Contributi e previdenza sociale, 1960-1970, b. 1<sup>9</sup>, fasc. 1  
Indennità di turno, 1983-1999, bb. 6  
Stipendi, XX sec., b.1  
Registri presenze, 1987-1995, regg. 4

- Concorsi, 1985-1999, bb. 8
- Appalti, 1997-1999, b. 1
- Assicurazioni, 1912-1970, fasc. 1
- “Lava-nolo”<sup>10</sup>, 1992-1996, b. 1
- Servizio mensa, 1988-1989, 1993-1998, bb. 3
  - Pasti esterni<sup>11</sup>, 1988-1989, 1993-1994, bb. 2
  - “Antica Corte”<sup>12</sup>, 1994-1998, b. 1
- Lavori di ristrutturazione, 1960-1970, 1977-1978, 1987-1999, bb. 14
  - Progetti di ristrutturazione, 1961-1967, 1977-1978, 1987-1999, bb. 12
  - Progetti vari (poderi), 1960 ca.-1970 ca., bb. 2
- “Certificazioni, autorizzazioni, statistiche”, 1970 ca.-1998 ca., b. 2
- “Magnani”, 1985 ca.-1987, b. 1<sup>13</sup>

### **Scarto**

Non si ha notizia di scarti.

### **Prescrizioni – Norme da attuare**

Nonostante l'estremo disordine la documentazione sembra essere in buono stato di conservazione, per questo motivo appare opportuno provvedere al più presto al trasferimento di tutto il materiale documentario nei locali del seminterrato dove già è collocata in modo ordinato la documentazione più recente e procedere al riordino e all'inventariazione dell'archivio. Il locale va fornito di estintori a norma.

Piacenza, 26 marzo 2001

Sara Fava

<sup>8</sup> La busta contiene documentazione relativa al periodo in cui l'assistenza agli anziani ricoverati era affidata ad un gruppo di religiose.

<sup>9</sup> La busta non riporta l'indicazione degli estremi cronologici.

<sup>10</sup> La busta contiene documentazione relativa al servizio di lavanderia.

<sup>11</sup> Le buste contengono documentazione relativa al periodo in cui la mensa dell'istituto forniva i pasti anche ad enti esterni.

<sup>12</sup> La busta contiene documentazione relativa alla convenzione che l'ente stipulò con il ristorante “Antica Corte” per la fornitura dei pasti ai ricoverati nel periodo in cui, a causa di lavori di restauro alla sede, la mensa della casa protetta non era in funzione.

*Allegati:*

- Fotocopia dello *Statuto organico del Ricovero dei vecchi inabili al lavoro in Cortemaggiore*, approvato con RD in data 16 febbraio 1913.
- Fotocopia dello *Statuto della casa protetta "Dottor Gianni Perini" di Cortemaggiore*, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione in data 4 maggio 1999, n. 613.

Archivio di Stato Piacenza

---

<sup>13</sup> La busta contiene documentazione raccolta da un precedente segretario dell'ente, il sig. Magnani.